

Diocesi di Vittorio Veneto

Consiglio di gestione

“Fondo diocesano di solidarietà per chi perde il lavoro”

Criteria di riferimento e modalità operative

Criteria base per poter accedere al fondo

- ✓ Coloro che sono in stato di disoccupazione, sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario dal 01.10.2008. **Attenzione:** vengono prese in considerazione le richieste di persone che hanno i requisiti di cui sopra da almeno 3 mesi. (ad es. alla data del 23 maggio non possiamo prendere in esame domande successive al 23 febbraio 2009).
- ✓ la persona che ha svolto, alla data della perdita del lavoro, almeno 9 mesi di attività (es. per il riferimento del 1° ottobre 2008 non si possono prendere in esame persone che hanno perso il lavoro antecedentemente al 1.01.2008).

Modalità operative

1. Il richiedente si presenta, negli orari di disponibilità, ad uno dei centri di ascolto Caritas presenti nelle diverse foranie della diocesi di Vittorio Veneto (vedi allegato con orari di apertura e persone di riferimento).
2. Il richiedente deve giungere ai centri di ascolto con una breve presentazione scritta del parroco, e/o di una associazione ecclesiale e/o dei servizi sociali comunali (si allega semplice fac-simile di lettera – **modulo 2.**)
3. Il richiedente deve giungere munito anche di documentazione comprovante la sua situazione lavorativa, familiare ed economica (si allega elenco documentazione a noi necessaria – **modulo 3.**)
4. Se il richiedente risulta privo della lettera di presentazione viene invitato a ritornare con detta documentazione. Il Centro di ascolto invia pertanto l'interessato al servizio sociale comunale di riferimento. Questa modalità dovrebbe aiutarci a comprendere meglio ogni necessità reale del richiedente.
5. I volontari dei centri di ascolto, preso atto della lettera di presentazione di uno degli enti di cui sopra, affrontano il colloquio con il richiedente seguendo un preciso schema operativo, viene quindi elaborato un profilo del richiedente e vengono annotati i requisiti di accesso al fondo straordinario di solidarietà.
6. I volontari dei centri d'ascolto se verificano l'impossibilità di poter erogare il fondo per mancanza dei requisiti necessari, vedi ad esempio mancata perdita del lavoro dal 1 ottobre 2008, invitano comunque l'interlocutore a presentarsi in altro orario al fine di non perdere l'opportunità di ascoltare la necessità di aiuto espressa dal richiedente e indirizzare il richiedente su altre opportunità di sostegno vedi ad esempio il microcredito.
7. I centri d'ascolto, compilata la scheda di rilevazione e valutazione, allegano tutta la documentazione ricevuta dal richiedente e consegnano il fascicolo alla segreteria del Consiglio diocesano presso la sede Caritas.
8. La segreteria del consiglio diocesano a questo punto può erogare o non erogare il fondo alla persona richiedente. Qualora il fondo sia erogabile, la segreteria del consiglio diocesano fisserà l'appuntamento con il beneficiario tramite il centro d'ascolto proponente per la consegna del contributo, che avverrà presso lo stesso centro d'ascolto.
9. Il consiglio diocesano, qualunque decisione abbia preso in merito alla domanda, informerà il centro di ascolto di riferimento e così pure il richiedente e l'istituzione che ha presentato formalmente la persona al centro di ascolto. Di ogni azione svolta, il servizio di segreteria del consiglio diocesano lascerà formale traccia documentale.

Caritas Diocesana

Piazza San Francesco, 6 31029 Vittorio Veneto - TV

Tel. 0438 550702 - fax 0438 554929 - e-mail: caritas.vittorio@libero.it

Diocesi di Vittorio Veneto

Consiglio di gestione

“Fondo diocesano di solidarietà per chi perde il lavoro”

Tipologia di possibile contributo

- ✓ **Contributo a fondo perduto.** A favore di quanti sono privi di ammortizzatori sociali o di aiuti da parte della rete sociale, parentale ed amicale.
 - Possibilità di ricevere il contributo in un'unica soluzione - fino a 1.000 euro.
 - Contributo rateale per la durata di 4 mesi fino ad un massimo di 4.000 euro.
- ✓ **Prestito d'onore.** Unica differenza rispetto a quanto previsto per il contributo a fondo perduto risulta essere la valutazione del centro di ascolto che propone al richiedente, esaminata la situazione lavorativa e familiare, di restituire, con delle modalità da concordarsi volta per volta, il fondo di solidarietà erogato.

Tempistica

Si prevede che dal 01.06.2009 ogni centro di ascolto potrà operare a pieno regime e con gli strumenti necessari per svolgere le modalità operative sopra descritte.

Ulteriori informazioni

Si evidenzia infine che:

- ✓ all'interno del sito della diocesi di Vittorio Veneto è possibile reperire ulteriori informazioni in merito agli sviluppi operativi in essere. S'è anche provveduto a redigere un'apposita pagina relativa al Fondo di solidarietà (<http://www.diocesi.vittorio-veneto.tv.it/fondo/fondo.asp>);
- ✓ sia i Centri di ascolto Caritas territoriali su citati che il Consiglio diocesano per il fondo di solidarietà sono disponibili a fornire qualsiasi ulteriore informazione in merito.;
- ✓ **sistema informativo.** Entro il mese di maggio la scheda di rilevazione e valutazione su esposta al punto n. 5 sarà inserita in un apposito sistema informativo in grado di fornire dati costanti e aggiornati in merito alla tipologia ed al volume delle richieste pervenute ai vari centri di ascolto. Sarà cura del centro di ascolto fornire ogni dettaglio in merito con esplicite missive e così pure per mezzo del sito diocesano e degli organi di informazione territoriale, primo fra tutti il periodico diocesano "L'Azione".

Caritas Diocesana

Piazza San Francesco, 6 31029 Vittorio Veneto - TV

Tel. 0438 550702 - fax 0438 554929 - e-mail: caritas.vittorio@libero.it